

**Allegato n.1 al PTOF 19-22**



# **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ**

**(P. A. I)**

2019-2020

Approvato dal collegio docenti il 21/06/2019

**SCUOLA PRIMARIA PARITARIA  
“ANDREA MANDELLI”**

VIA PAVONI 10 A  
MILANO

**Scuola Primaria Paritaria  
Fondazione Andrea Mandelli e Antonio Rodari  
a.s. 2018/2019**

**Piano Annuale per l'Inclusività  
per l'anno scolastico 2019/2020**

Il P.A.I.(Piano Annuale per l'Inclusività) è uno strumento di progettazione dell'Offerta Formativa che valuta il livello d' inclusione della scuola.

Questo strumento aiuta ad accrescere la consapevolezza dei docenti nei confronti dell'inclusività; favorisce la pianificazione e gli interventi volti a sviluppare e migliorare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nella realizzazione degli obiettivi comuni.

La Scuola Primaria Paritaria Andrea Mandelli offre una proposta educativa e didattica uguale per tutti, articolata e calibrata in modo che ciascun alunno secondo tempi e metodi adeguati, possa farla propria.

Questo documento esplicita l'impegno per l'inclusione ed è diviso in due parti: nella prima parte analizza le criticità e i punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'a.s. 2018/2019; nella seconda parte si propongono gli obiettivi di incremento dell'inclusività per l'a.s. 2019/2020

**Scuola Primaria Paritaria Fondazione Andrea Mandelli e Antonio Rodari  
a.s. 2018/2019**

**Piano Annuale per l'Inclusione**

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti ( indicare il disagio prevalente ) :</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate ( Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 )</b>	<b>6</b>
➤ <b>Minorati vista</b>	<b>1</b>
➤ <b>Minorati udito</b>	
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>5</b>
➤ <b>Altro</b>	
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ <b>DSA</b>	<b>9</b>
➤ <b>ADHD/DOP</b>	<b>9</b>
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	
➤ <b>Altro</b>	
<b>3. svantaggio</b>	<b>5</b>
➤ <b>Socio-economico</b>	
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	<b>2</b>
➤ <b>Altro: fragilità d'apprendimento</b>	<b>3</b>
<b>Totali</b>	<b>20</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>7,6%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>6</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>9</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>5</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>Sì</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>No</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>No</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>No</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>No</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Sì</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>No</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>No</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Sì</b>
	Altro: corsi di formazione <ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso sul metodo Venturelli per la prevenzione della</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>disgrafia.</li> <li>• Corso di formazione PAS STANDARD 2 Metodo Feureistein.</li> <li>• Corso di formazione PAS BASIC 2 Metodo Feureistein.</li> <li>• Corso di formazione per l'insegnamento delle lingue straniere nel primo ciclo d'istruzione con particolare attenzione agli alunni con DSA.</li> </ul>					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>x</b>		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					<b>x</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				<b>x</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				<b>x</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					<b>x</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				<b>x</b>		
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>x</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					<b>x</b>	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				<b>x</b>		
Altro:						
Altro:						
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>						
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>						

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

La Scuola Primaria Andrea Mandelli è così organizzata:

- La Direttrice Didattica dirige e coordina le diverse attività e prende visione dei PEI e dei PDP.
  - I Docenti per il sostegno, in stretta collaborazione con l'insegnante coordinatrice di classe e il consiglio di classe hanno il compito di redigere il PEI all'inizio dell'anno.
  - Le coordinatrici di classe hanno il compito di redigere il PDP per gli alunni con DSA in possesso di certificazione sanitaria e per alunni riconosciuti con BES dal Consiglio di classe.
- All'interno del Consiglio di classe si scelgono i metodi più efficaci e si adottano gli strumenti compensativi e le misure dispensative più adeguate per gli alunni BES certificati e non certificati.
- I Docenti per il sostegno e le coordinatrici di classe collaborano con le famiglie e con gli specialisti che seguono già gli alunni.
  - Gli AEC partecipano all'azione educativa in sinergia con i docenti, accompagnando i bambini con difficoltà e supportandoli nelle relazioni con il gruppo classe nei momenti di ricreazione e del pranzo.
  - Docente di riferimento sul sostegno con funzione di coordinamento del gruppo di lavoro G.L.I. e del gruppo delle insegnanti di sostegno.

A partire dal mese di gennaio 2019 diventa membro effettivo del GLI il dott. Luca L. Ceriani psicologo – psicoterapeuta (Albo Psicologi Lombardia n. 5325), docente presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, che fornirà una consulenza specialistica apportando la propria specifica competenza in merito a:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai docenti sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- rielaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Si prevedono:

- un seminario di formazione rivolto ai docenti con i seguenti obiettivi: conoscere la cultura dei bambini stranieri accolti nella scuola; approfondire le difficoltà linguistiche legate all'apprendimento e individuare possibili percorsi di aiuto.
- Un percorso di formazione dei docenti sugli alunni con DSA con lo specialista interno alla scuola.
- Partecipazione a corsi di formazione esterni alla scuola in riferimento a specifiche disabilità.
- Momenti di formazione e aggiornamento all'interno della scuola che hanno l'obiettivo di condividere le conoscenze acquisite dai docenti nella partecipazione ai diversi corsi di formazione.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

- Saranno strutturate delle verifiche personalizzate in nesso agli obiettivi formativi e didattici specifici per gli alunni con difficoltà.
- Nello svolgimento delle prove si darà un tempo adeguato e si utilizzeranno modalità e strumenti propri.
- Sarà elaborato un ventaglio di prove diversificate da proporre agli alunni in rapporto al livello di apprendimento raggiunto.
- Si attuerà una valutazione legata a momenti di lavoro in piccolo gruppo (ricerche o approfondimenti su argomenti trattati), ad attività espressive (animazione) e a momenti non strutturati (gioco, ricreazione, convivenza).
- Si prevede la possibilità di convocare consigli di classe straordinari, svolgere colloqui mensili con la famiglia e incontrare i terapeuti per avere un quadro complessivo valutativo del percorso dell'alunno.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Il **sostegno** all'interno della scuola è così organizzato:

1- sostegno agli alunni con disabilità certificate: gli alunni sono seguiti dalle insegnanti per il sostegno che collaborano sia con il corpo docente sia con gli AEC (assistenti educativi culturali). Gli alunni seguono la proposta della classe opportunamente personalizzata negli obiettivi, nei contenuti e nel metodo. Parallelamente al lavoro della classe sono previsti dei momenti di lavoro individualizzato volto a consolidare e ad approfondire alcuni contenuti affrontati nella proposta didattica. Il lavoro è supportato dall'uso di strumenti informatici e multimediali.

2- supporto agli alunni con BES: in classe gli alunni con BES partecipano alla proposta didattica della classe. Le insegnanti, nell'attuazione di tale proposta adottano metodi e strategie di natura inclusiva. Su progetti mirati, le insegnanti di classe lavorano in compresenza con altri docenti della scuola, per poter garantire un percorso sempre più personalizzato e adeguato al bisogno degli alunni. Sono utilizzati strumenti multimediali, come la L.I.M., di cui ogni classe è fornita, che sostengono l'attenzione e facilitano l'apprendimento. Si favorisce l'uso del computer per gli alunni che necessitano di tale strumento per la stesura di testi.

Nel pomeriggio è previsto un servizio di aiuto allo studio, "Compiti Amici", seguito da alcuni insegnanti specialisti.

All'occorrenza vengono strutturati dei momenti pomeridiani di recupero individuali o in piccolo gruppo volti al consolidamento e all'approfondimento di particolari contenuti didattici; tali momenti sono guidati dalle insegnanti della scuola.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

La scuola collabora con due cooperative accreditate presso il Comune che offrono all'interno della scuola rispettivamente assistenza educativa e alla comunicazione per alunni con disabilità certificata.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Si conferma l'importanza della collaborazione tra scuola e famiglia.

L'Associazione Genitori organizza e promuove incontri di sensibilizzazione alle tematiche educative; inoltre organizza gesti volti a sostenere raccolta di fondi per borse di studio e agevolazioni per le famiglie.

L'Associazione Poltronieri è impegnata nella ricerca di risorse da destinare al sostegno economico delle famiglie con alunni con disabilità.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

La condivisione di momenti e gesti di convivenza, di feste, di uscite didattiche, dei laboratori di attività espressive, favoriscono l'incrementarsi di relazioni significative tra bambini, adulti e gli altri componenti della scuola e la crescita del sentimento di appartenenza alla comunità scolastica.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

La scuola intende:

- beneficiare delle diverse competenze professionali e del bagaglio esperienziale maturati nel corso degli anni dal corpo docente, per sviluppare strategie e metodologie didattiche ed educative tese a favorire una maggiore inclusività;
- approfondire la conoscenza e l'utilizzo di strumenti multimediali.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Partecipazione ai diversi progetti banditi dal comune e dal consiglio di zona per acquisire risorse a sostegno di attività inclusive e acquisto di strumenti compensativi.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Per i bambini con disabilità provenienti dalla scuola dell'infanzia sono previsti:

- incontri conoscitivi e di osservazione tra la direttrice della scuola primaria, il referente per il sostegno e la Direttrice della Scuola dell'Infanzia;
- Colloqui d'informazione tra le maestre della scuola d'infanzia e quelle della scuola primaria.
- Colloqui tra la direttrice e la famiglia;
- Colloqui tra la famiglia e i futuri docenti;
- colloqui tra la scuola e i terapeuti.
- Preparazione dell'ingresso dei bambini con disabilità nella scuola primaria (conoscenza degli ambienti e dell'insegnante di classe prima dell'inizio della scuola).
- 

Nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado sono previsti:

- incontri dei dirigenti dei due livelli di scuola con gli insegnanti della classe per un passaggio di consegne del percorso scolastico dell'alunno documentato nel PEI;
- passaggio dei documenti con particolare attenzione al PEI e/o PDP;
- personalizzazione dei compiti delle vacanze estive assegnati dalla scuola secondaria da parte dell'insegnante per il sostegno.

**Deliberato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 19 giugno 2019**

**Approvato dal Collegio dei Docenti in data 21 giugno 2019**